

IN PARROCCHIA

Processione in video

Non avendo potuto recarci in pellegrinaggio a Monteortone per ringraziare Maria per aver protetto la comunità da una antica peste e chiedere protezione per la salute e per ogni necessità della vita presente e futura, è stato preparato un video con alcune foto che descrivono il pellegrinaggio. Abbiamo così voluto ricordare l'esperienza vissuta e sentita dalla comunità parrocchiale e da molte altre persone. Una esperienza diventata tradizione ed espressione della corale devozione mariana. Per poter vedere il video che documenta e descrive il pellegrinaggio occorre andare a:



https://drive.google.com/drive/mobile/folders/111cq92aUTDaJgMGoETqnJEnxPi1jB0Mi?usp=drive_open

Consacrazione dell'Italia al Cuore immacolato di Maria

All'inizio del mese di maggio, tradizionalmente dedicato alla Madonna, i vescovi delle Chiese che sono in Italia hanno deciso di affidare l'intero Paese alla protezione della Madre di Dio come segno di salvezza e di speranza. Il momento di preghiera è stato nella basilica di Santa Maria del Fonte presso Caravaggio, situato nella diocesi di Cremona e nella provincia di Bergamo. Da questo luogo che racchiude in sé la sofferenza e il dolore vissuti in una terra duramente provata dall'emergenza sanitaria, la Chiesa affida alla Madonna i malati, gli operatori sanitari e i medici, le famiglie, i defunti e prega per i lavoratori, messi a dura prova dall'emergenza. Lo fa contemplando [con il Rosario](#) i misteri della Passione di Cristo, riconoscendo in essi il culmine della rivelazione dell'amore e la sorgente della nostra salvezza.

Maggio, mese del rosario

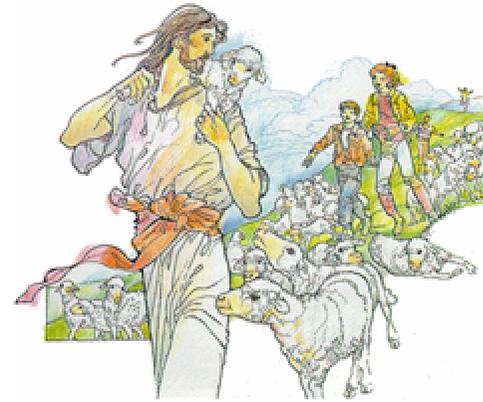
Nel mese di maggio, dedicato dalla tradizione a Maria con la preghiera del rosario, la pandemia non ci impedisce in alcun modo di pregare la Madre di Dio anche se i capitelli ben curati e restano vuoti a causa del rischio del contagio. Nell'angolo bello della casa, possiamo aggiungere, nel caso non ci fosse già, l'immagine di Maria. La nostra preghiera si può esprimere con la posa di un fiore, con l'accensione di un lume, con una sosta silenziosa, con la recita di un'ave Maria o con l'intero rosario.



Parrocchia di Praglia

IV Domenica
DI PASQUA
2020

LUI E' CON NOI



Nella Giornata mondiale delle vocazioni, l'Ufficio Liturgico Nazionale invita a pregare in famiglia per la vocazione dei figli. Lo fa proponendo uno schema per vivere a casa la IV Domenica di Pasqua e ricordare che Questa domenica ci offre una bellissima immagine di Gesù che cammina con noi: Il buon pastore. Quando Lui è con noi, nulla ci potrà mancare, ci sentiremo protetti, perché il Signore è una guida sicura che ci conduce senza dominare, ci protegge senza opprimerci,

ci dà sicurezza senza toglierci la libertà. Gesù, infatti, si presenta nella nostra vita come il pastore vero, in contrasto con chi si avvicina a noi per interesse. A differenza di chi è estraneo al nostro bene, 'entra dalla porta', non è né precipitoso né invadente, prima di entrare bussava là dove si può rispondere nella libertà".

E' possibile riflettere aiutati da un semplice e piacevole video:

<https://youtu.be/n02yAFNZrPY>

IN FAMIGLIA PICCOLO GREGGE

In questi momenti, proprio in famiglia possiamo sentirci piccolo gregge che Gesù conduce fuori dal contagio dell'epidemia, verso pascoli di libertà e di serenità. Possiamo scegliere il momento di incontro con il buon pastore per sentire la dolcezza e la serenità della sua presenza. Insieme, nell'angolo bello della casa preparato per l'incontro con lui, papà, mamma e figli si possono raccogliere in un momento favorevole della giornata per pregare. Nella preghiera, il silenzio e l'ascolto della parola aiutano ad entrare nella pace e nella serenità della sua voce che parla al cuore.



Parrocchia di Praglia, via Abbazia di Praglia, 16 35037 TEOLO (PD); C.F. 92030540287;
tel. 049.9999309, Patronato 049.9903036
www.parrocchiadipraglia.it; email: parrocchia@praglia.it

IL BUON PASTORE E LA FEDELTÀ RECIPROCA

Da soli o con i nostri familiari, ci ritroviamo intorno nell'angolo bello preparato per la preghiera. Qui appoggiamo il Vangelo (con un segno su Giovanni 10, 1-10) e un lume spento (con un fiammifero o uno stoppino per accenderlo). Prima di iniziare la preghiera si scelgono una guida (G) e un lettore (L).

G. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

T. Amen.

Introduzione

G. In questa domenica Gesù ci rivela qualcosa della sua personalità: egli ha stima della nostra originalità, ha cura di ciascuno di noi e sa anche quali sono le nostre fragilità. Chiediamogli di starci vicino, come un buon pastore, quando i briganti ci mettono paura.

Responsorio

G. Quanti briganti cercano di entrare ogni giorno nella nostra vita, Signore, quante voci estranee cercano ogni giorno di coprire la tua!

L. Quando non siamo attenti ai bisogni dei nostri fratelli

T. **Aiutaci Signore a dare tempo per ascoltare e aiutare**

L. Quando chi ci sta accanto ci infastidisce

T. **Aiutaci Signore ad avere pazienza e a non dire parole impulsive**

L. Quando ci importa solo di noi stessi

T. **Aiutaci Signore a ricordarci di quell'amico che è solo e che ci attende**

L. Quando non perdoniamo al fratello

T. **Aiutaci Signore a sperimentare il perdono dei nostri peccati**

L. Quando ci sentiamo soli, sperduti, senza guida

T. **Aiutaci a sentire la tua presenza nelle nostre giornate**

Si canta questo alleluia o un altro conosciuto da tutti

Alleluia - Signore Sei Venuto Sei qui con noi Signore fratello in mezzo a noi Tu parli al nostro cuore di amore e libertà Tu vuoi che Ti cerchiamo nella povertà noi Ti ringraziamo Gesù. Alleluia, alleluia, alleluia alleluia Alleluia, alleluia, alleluia

Lettura del Vangelo - Gv 10, 1-10

Un lettore legge il Vangelo e un'altra persona accende il lume

L. Ascoltiamo il Vangelo secondo Giovanni T. **Parla, Signore ti ascoltiamo**

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». [...] lo sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbia-

no in abbondanza».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

Gesto insieme

G. Ciascuno di noi è unico per Dio, egli ci conosce per nome, noi siamo veramente la sua famiglia; quando una persona ci vuole bene, impara il nostro nome e ci cerca; quando veniamo chiamati con il nostro nome, sappiamo che si riferisce proprio a noi. Il nome ci rende unici rispetto agli altri! I bambini possono chiedere ai genitori perché hanno scelto quel nome per loro. E i genitori possono raccontare, a loro volta, dell'origine del loro nome.

Canto Vocazione

Era un giorno come tanti altri e quel giorno Lui passò.

Era un uomo come tutti gli altri e passando mi chiamò.

Come lo sapesse che il mio nome era proprio quello

Come mai vedesse proprio me nella sua vita, non lo so.

Era un giorno come tanti altri e quel giorno mi chiamò.

**Tu, Dio, che conosci il nome mio
fa che, ascoltando la tua voce
io ricordi dove porta la mia strada nella vita,
all'incontro con Te.**

G. Quando siamo nati il Signore ci ha chiamato alla vita; nel Battesimo ha rinnovato la sua promessa e ci ha chiamato a essere comunità. Oggi rinnova questo suo patto: anche nella valle oscura di questo periodo, non temiamo alcun male, perché lui ci è accanto.

Liberamente si legge un versetto a testa

Il Signore è il mio pastore e nulla mi manca.

Su prati d'erba fresca mi fa riposare;

mi conduce ad acque tranquille, mi ridona vigore;

mi guida sul giusto sentiero: il Signore è fedele!

Anche se andassi per la valle più buia,

di nulla avrei paura, perché tu resti al mio fianco,

il tuo bastone mi dà sicurezza.

La tua bontà e il tuo amore mi seguiranno per tutta la mia vita;

starò nella casa del Signore per tutti i miei giorni.

Ci si dà la mano e si prega insieme il Padre nostro

Benediciamo il Signore!

Rendiamo grazie a Dio!